

Biotopo Fontana Abisso

L'area, di circa 10 ettari, interamente ricompresi in Comune di Buia si trova ad est dell'abitato di Andrezza ed occupa una bassura intramorenica ricadente nella parte settentrionale della cerchia più interna dell'anfiteatro morenico del Tagliamento, in tutta prossimità del Campo di Osoppo.

La palude rappresenta quanto attualmente rimane di un più vasto comprensorio umido, fortemente rimaneggiato a partire dai primi anni settanta quanto i lavori di costruzione dell'autostrada Udine-Tarvisio interessarono proprio la parte centrale della palude, mentre ulteriori porzioni della stessa vennero distrutte da una grande discarica di macerie in occasione del sisma del 1976.

Quanto rimane costituisce comunque un bellissimo complesso di vegetazione igrofila, in cui sono rappresentati numerosi habitat palustri: dai canneti a *Phragmites australis* più o meno ricchi di specie in funzione del contenuto idrico del suolo, alle popolazioni di *Cladium mariscus*; dai cariceti a *Carex elata* e *Carex acutiformis* ai notevoli esempi di prati umidi a molinia (*Plantago altissimae*–*Molinietum coeruleae*); dagli specchi d'acqua con idrofite natanti quali *Nymphaea alba*, *Utricularia* spp., *Myriophyllum verticillatum*, *Potamogeton* spp. alla boscaglia a *Salix cinerea* e alle siepi igrofile attribuibili all'associazione *Frangulo alni* – *Viburnetum opuli*.

L'importanza e la rarità degli habitat viene confermata dalla presenza di specie botaniche inserite nella Lista Rossa per l'Italia delle specie in via d'estinzione, quali *Euphrasia marchesettii*, *Plantago altissima*, *Allium suaveolens*, *Senecio paludosus*, *Gentiana pneumonanthe* e dall'abbondanza di vistose specie un tempo abbastanza comuni, ma oramai completamente scomparse dalle zone soggette ad agricoltura intensiva, quali *Iris sibirica*, *Dactylorhiza incarnata*, *Scorzonera humilis*, *Gladiolus* spp..

Anche dal punto di vista faunistico l'area riveste un certo interesse, data la funzione di rifugio svolta a favore di molte specie caratteristiche delle zone umide. Particolarmente rappresentata la fauna ad Anfibi e Rettili, con popolazioni di rana di Lataste (*Rana latastei*), rana agile (*Rana dalmatina*), rana di Lessona (*Rana lessonae*), rana verde (*Rana esculenta*), rana italiana (*Hyla intermedia*), ululone dal ventre giallo (*Bombina variegata*), tritone crestato (*Triturus carnifex*), tritone punteggiato (*Triturus vulgaris*). Tra i Mammiferi si rileva la presenza della faina (*Martes foina*) e del capriolo (*Capreolus capreolus*).

Sotto il profilo avifaunistico, si può rilevare la nidificazione dell'usignolo di fiume (*Cettia cettii*), del pendolino (*Remiz pendulinus*), la presenza del martin pescatore (*Alcedo atthis*), del migliarino di fiume (*Emberiza schoeniclus*), del germano reale (*Anas platyrhynchos*).